

BOLOGNA

Torna "Doc in tour" in Emilia-Romagna 22 documentari per 31 sale e 28 località

BOLOGNA. Ventidue documentari selezionati; 31 sale coinvolte in ventotto località dell'Emilia-Romagna; 164 passaggi di documentari in due mesi di rassegna; cinquemila gli spettatori che nel corso della scorsa edizione hanno assistito alle proiezioni. Sono alcuni numeri di "Doc in Tour - Documentari in Emilia-Romagna", la cui quinta edizione prenderà il via l'1 aprile e si protrarrà fino al 31 maggio.

Un crescente successo di pubblico registrato nelle scorse edizioni ha caratterizzato una rassegna che, anche quest'anno, proporrà documentari selezionati tra opere di autori o case di produzione emiliaoo-

no-romagnoli, o con temi che riguardano la regione. Le sale cinematografiche regionali che ospitano Doc in Tour sono del circuito Fice, che riunisce i cinema d'essai, e gestite dai Comuni.

L'iniziativa è unica in Italia per il rapporto che ha saputo instaurare tra i film documentari (spesso non distribuiti oppure relegati in festival o canali tv te-

matici) e il pubblico delle sale cinematografiche.

Quattro i promotori dell'iniziativa: Regione Emilia-Romagna, Fice Emilia-Romagna (Federazione italiana cinema d'essai), Cineteca di Bologna - Progetto

**Saranno 164
i passaggi
in due mesi**

Fronte del Pubblico e D.E.R, associazione dei documentaristi emilia-no-romagnoli.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che il do-

documentario è un importante strumento di indagine delle dinamiche sociali e in generale del nostro tempo. Punto di incontro fra creatività e informazione, il documentario è un mezzo di comunicazione innovativo e attuale: racconta e descrive aspetti peculiari della realtà che ci circonda offrendo spunti per una riflessione più profonda.

Il progetto si pone dunque l'obiettivo diffondere nel territorio la cultura del documentario, consi-

derato anche come strumento per analizzare la propria storia e la realtà locale, e intende valorizzare il lavoro dei documentaristi che operano in Emilia-Romagna, nonché l'impegno sul piano produttivo della Regione, che partecipa in qualità di soggetto finanziatore alla realizzazione di alcune opere. La manifestazione consente poi, grazie al rilevante circuito di sale d'essai che caratterizza la realtà regionale, di distribuire lavori che difficilmente arriverebbero in sala.

La rassegna è curata da Anna Di Martino e Davide Zanza. Info: www.docintour.eu.